Avola. Viola il divieto di avvicinamento alla moglie e la picchia: scattano i domiciliari

Ignora il divieto di avvicinamento alla moglie, la raggiunge e la picchia selvaggiamente. Dovrà rispondere di maltrattamenti in famiglia, minacce e lesioni aggravate. Gli agenti del commissariato di Avola hanno arrestato e posto ai domiciliari un cinquantenne, denunciato in precedenza dalla moglie per lesioni personali. Il provvedimento emesso dal magistrato non lo avrebbe fermato. L'uomo avrebbe violato la restrizione e avrebbe avvicinato nuovamente la donna, aggredendola verbalmente e picchiandola violentemente.

Augusta. Incidente mortale a Castelluccio, 49enne muore folgorato

E' stato investito da una scarica elettrica che non gli ha lasciato scampo. E nonostante sia stato immediatamente soccorso, per un 49enne originario dello Sri Lanka non c'è stato nulla da fare. Lavorava come domestico presso una famiglia di Augusta. Nella casa di contrada Castelluccio stava per tagliare delle foglie secche quando involontariamente avrebbe tranciato i vicini cavi dell'alta tensione finendo folgorato.

Siracusa. Immigrazione, fermati presunti scafisti. Avrebbero organizzato traversate dalla Libia e dall'Egitto

Fermati sei presunti scafisti coinvolti negli ultimi sbarchi che hanno condotto, in meno di tre giorni, oltre mille migranti sulle coste della provincia di Siracusa. Operazioni difficili, nel corso delle quali gli uomini impiegati nell'operazione "Mare Nostrum" hanno anche rinvenuto un cadavere in avanzato stato di decomposizione, che fa pensare al naufragio dei migranti di dieci giorni fa, in cui un gommone si è rovesciato durante le fasi di recupero da parte di un mercantile. Un drammatico bilancio: 13 morti e molti dispersi. Il corpo senza vita rinvenuto potrebbe essere una delle vittime. La Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo. L'inchiesta è affidata al sostituto procuratore Antonio Nicastro. Le indagini hanno condotto all'individuazione di tre presunti scafisti, tutti tunisini. Sarebbero collegati a tre differenti sbarchi, che avrebbero organizzato partendo dalle coste libiche, nei pressi di Zouwara, a quelle italiane. Monji Saleh, 44 anni, è già stato 13 volte in Italia, sempre con generalità diverse. Gli altri due fermati, Mohamed Ben Mesaoud, 19 anni e Moldi Frehi, 39 anni, non avrebbero, invece, precedenti. Sarebbero legati allo sbarco di ieri, infine, Karaf Moustapha Mohamed, 18 anni, Mhumd Sayed Atya, 18 anni e Moussa Hakim Armia, 19 anni, tutti egiziani.

Siracusa. Bomba a mano, proiettili e colpi di mortaio: rinvenuti e fatti brillare residuati bellici

Diversi ordigni bellici sono stati rinvenuti e fatti brillare tra Fontane Bianche e Gallina. Si tratta di residuati del secondo conflitto mondiale, potenzialmente ancora in grado di esplodere. A Fontane Bianche, a pochi metri dalla scogliera in fondo a via Mar Baltico, in acqua, è stata trovata una bomba a mano modello a barattolo, ancora con la linguetta inserita. La Capitaneria di porto ha subito emesso una ordinanza per interdire l'area ai bagnanti. I militari hanno effettuato diverse ronde in spiaggia e in acqua per accertare che i bagnanti fossero a distanza di sicurezza. L'ordigno è stato preso in consegna dal nucleo artificieri della Marina appositamente arrivato da Augusta che ha provveduto al largo, e in totale sicurezza, a farlo brillare insieme ad altri colpi di mortaio, bossoli e proiettili di medio e grosso calibro rinvenuti a Gallina.
(foto: archivio)

Siracusa. Controlli a raffica

delle Volanti, tre denunciati

Tre denunce, per guida senza patente e per tentato furto di rame all’interno di una cabina dell’Enel. Sono state notificate a tre siracusani, di 38 , 28 e 24 anni nell’ambito di un’attività di controllo straordinario del territorio condotta dagli agenti delle Volanti di Siracusa, nell’ambito dell’operazione “Trinacria”. Il 38enne è stato sorpreso alla guida di un’auto senza il necessario permesso di guida. Gli altri due giovani, invece, sono stati sorpresi mentre tentavano di tagliare dei cavi Di rame, probabilmente con l’obiettivo di rivendere il materiale illegalmente. Nell’ambito dello stesso servizio la polizia ha controllato 46 veicoli e 11 persone. Uno il fermo amministrativo, 10 le sanzioni elevate.

Pachino. Operazione Trinacria, controlli straordinari di Polizia e Guardia di finanza

Servizi straordinari di controllo del territorio a Pachino. Gli uomini del commissariato della cittadina della zona sud, insieme alla Guardia di Finanza hanno passato al setaccio il territorio. Si tratta di un’attività che rientra nell’ambito dell’operazione “Trinacria”. Nel dettaglio, sono stati impiegati 6 equipaggi della polizia e 4 delle Fiamme gialle, con due unità cinofile antidroga. Le persone controllate sono state 22; 14 i veicoli. Denunciato un uomo di 49 anni per

guida senza patente.

Siracusa. Si costituisce l'autore del tentato omicidio di domenica in via Cassia

Si è costituito ai Carabinieri di Cassibile il presunto responsabile del tentato omicidio di domenica scorsa, in via Cassia a Siracusa. Accompagnato dal suo avvocato si è presentato ai militari nella tarda serata di ieri Claudio Musso. Il 46enne, con numerosi precedenti, ha posto così fine ad una fuga iniziata poco più di 48 ore prima. Già le prime indagini avevano messo gli investigatori sulle sue tracce. E' stato posto in stato di fermo con le accuse di tentato omicidio e detenzione e porto illegali di arma da sparo.
Secondo la ricostruzione dei fatti, domenica pomeriggio avrebbe esploso un colpo di pistola contro un altro uomo al termine di una lite. La vittima, colpita al collo, se l'è cavata fortunatamente senza gravi conseguenze. Pare che abbia cercato rifugio dopo l'episodio a Fontane Bianche. I Carabinieri raccontano di essersi trovati davanti un uomo provato e spossato nel fisico, in stato di disidratazione ed affamato.
Proseguono intanto le indagini per verificare ulteriori responsabilità e per trovare l'arma utilizzata. Musso è stato accompagnato a Cavadonna, in attesa della convalida del fermo.

Augusta. Arrivati circa 150 migranti soccorsi dalla Guardia Costiera

Sono tutti in buone condizioni di salute i migranti soccorsi questa mattina dalla Guardia Costiera a circa 100 miglia a sud est di Augusta e giunti attorno le 16 al porto megarese. La presenza del barcone con gli stranieri a bordo è stata segnalata da una telefonata giunta ieri pomeriggio alla Centrale Operativa di Roma della Guardia Costiera. Sfruttando i pochi elementi di informazione forniti, si è alzato in volo un aereo ATR 42 della Guardia Costiera che ha sorvolato l'area in cui presumibilmente poteva trovarsi l'unità.
Individuato un barcone in difficoltà con circa 150 migranti a bordo, sono state inviate e sul punto tre motovedette della Guardia Costiera: due di Pozzallo e una di Siracusa. Nel contempo, sono stati dirottati in zona due mercantili per fornire la prima assistenza. I migranti sono stati trasbordati sulle due motovedette classe 300 della Guardia Costiera, mentre la motovedetta classe 400 ha fornito assistenza sia nel corso delle operazioni sia durante la navigazione.

Per il 33enne rimasto paralizzato dopo un tuffo in

spiaggia intervento rinviato nel fine settimana. Dopo, riabilitazione presso l'Unità Spinale del Cannizzaro di Catania

Rinviato l’interno alla colonna vertebrale del 33enne siracusano rimasto paralizzato domenica scorsa dopo un tuffo a San Lorenzo. E’ ricoverato in neurochirurgia al Cannizzaro di Catania con gli arti inferiori ancora bloccati. I medici che lo stanno seguendo attendono la normalizzazione di determinati parametri. Si tratta di un intervento molto delicato che richiede preliminarmente che tutto sia a posto. Dovrebbe essere operato nel fine settimana. Nessuna previsione sulla riuscita dell’intervento. L’equipe di neurochirurghi del Cannizzaro non si sbilancia e si trincera dietro una giusta prudenza medica.
In ogni caso, dopo l’operazione per il 33enne siracusano si aprirà un periodo di riabilitazione nell’unità spinale eccellenza della struttura catanese, unico centro specializzato per simili casi nel sud Italia.
(foto: esterno dell’ospedale Cannizzaro)

Siracusa. Ruba tre lattine di birra al supermercato,

rischia fino a 3 anni

Avrebbe rubato tre lattine di birra dai banchi di un supermercato di via Lentini. Beccata da personale del market, la donna è stata denunciata in stato di libertà da agenti delle Volanti intervenuti su segnalazione. E la 44enne siracusana, attualmente senza una occupazione fissa, adesso dovrà anche affrontare un procedimento penale per furto. Rischia una condanna da uno a tre anni con l'aggravante dei futili motivi.

Un furto non per necessità, insomma. E così questa volta i poliziotti, che alle volte pagano quanto rubato da persone in difficoltà quando si tratta di generi prima necessità, non hanno potuto far altro che applicare quanto previsto dal codice.